



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Università degli Studi di PADOVA Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

TRIENNIO 2019-2021 - prot. PTSTMUPI3Y

Dipartimento

Dip. Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI

Descrizione dell'organizzazione interna per la Terza Missione

Nel triennio 2016/18 le attività relative alla Terza Missione sono state programmate dal Consiglio di Dipartimento sulla base di proposte elaborate (1) dalla Commissione Ricerca, per quanto attiene le attività legate alla disseminazione prevista da progetti di ricerca; (2) dalla Giunta di Dipartimento, per quanto attiene tutte le ulteriori iniziative.

Dal 2016 il Dipartimento dedica alla comunicazione sulla Terza missione un'attenzione specifica e crescente attraverso varie misure: (i) destinazione di fondi specifici per attività di Public Engagement; (ii) progettazione e realizzazione di una newsletter mensile relativa agli eventi, inclusi quelli aperti a un pubblico esterno e/o organizzati dal Dipartimento all'esterno; (iii) creazione di una sezione specifica per la Terza missione nel sito web del Dipartimento. Alla progettazione, realizzazione e costante aggiornamento di questi spazi informativi contribuiscono il Delegato alla Comunicazione e personale tecnico e amministrativo, prevalentemente assunto con contratti a tempo determinato a prevalente carico del Dipartimento, che - insieme - compongono il team per la comunicazione. Sotto il profilo del supporto tecnico ed amministrativo, la gestione delle attività per la Terza Missione coinvolgono i seguenti settori: Amministrazione, Ricerca e terza missione, Servizi informatici. Alla fine del 2018 è stata istituita la Commissione dipartimentale per la Terza Missione (originariamente denominato "Gruppo di lavoro per la Terza Missione"). La Commissione è formata da due docenti per Settore o raggruppamenti di Settori scientifico-disciplinari (con riferimento alla numerosità dei docenti ad essi afferenti), in modo da garantire la copertura rispetto alla mappatura delle attività nonché la presenza alle riunioni. Essa è composta dai Proff.:

Andrea Sitzia, IUS/07
Daniele Ruggiu, IUS/20
Guido Mongini, M-STO/02
Marco Mondini, M-STO/04
Mauro Farnesi Camellone, SPS/01
Marta Ferronato, SPS/02
Barbara Segatto, SPS/07
Daniele Nigris, SPS/07
Antonella Cancellier, L-LIN/07
Michele De Gioia, L-LIN/04
Ekaterina Domorenok, SPS/04
Patrizia Messina, SPS/04
David Burigana, SPS/06
Valentine Lomellini, SPS/06

La Commissione, costituirà, nel complesso, il Presidio di Dipartimento per la Terza Missione. Essa nasce con la funzione di (i) individuare un sistema di mappatura e rilevazione efficace (ovvero funzionale a obiettivi dati) delle attività di terza Missione, segnatamente relative al Public Engagement, da docenti del Dipartimento nell'ambito delle linee di sviluppo definite da quest'ultimo; (ii) mettere a sistema le collaborazioni e le attività consolidate; (iii) individuare obiettivi sinergici a livello di dipartimento; (iv) individuare canali comunicativi efficaci.

Il contributo della Commissione per la terza Missione si collocherà tendenzialmente a monte rispetto ai passaggi decisionali in Giunta e in Consiglio di Dipartimento, non escludendo anche interazioni con la Commissione Ricerca.

Ambito 1 - Gestione della proprietà industriale

Non pertinente Motivazione della scelta:

L'ambito non è rilevante per le attività del Dipartimento.

Ambito 2 - Imprese spin-off

Non pertinente

Ambito 3 - Attività conto terzi

Scelto *Motivazione della scelta*
Le competenze presenti nel Dipartimento, segnatamente in ambito politologico, sociologico, giuridico e linguistico-culturale, sono state e possono ulteriormente essere alla base di attività conto terzi per organizzazioni di vario tipo e in modo preminente per le Pubbliche Amministrazioni.

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Partendo da una base precedente di 15 convenzioni, nel triennio 2016/18 il Dipartimento ha attivato in totale 24 convenzioni finalizzate a regolare attività conto terzi effettivamente svolta, per un importo complessivo pari a 156.412,88 Euro.

L'incremento del numero di convenzioni è determinato dall'intensificarsi dell'impegno dei docenti del Dipartimento in questa tipologia di attività e dall'ampliamento dei soggetti esterni coinvolti. Essi sono Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati. Nei confronti dei soggetti esterni appartenenti alla Pubblica Amministrazione, le attività previste dalle Convenzioni sono (a) attività formative, quali la realizzazione di un percorso di sensibilizzazione alle tematiche connesse a differenze, ruoli, affettività, rispetto reciproco attraverso il coinvolgimento dei bambini della scuola dell'infanzia e dei loro adulti di riferimento; (b) servizi di consulenza su specifiche tematiche oggetto di studio dei docenti coinvolti, quali specifiche politiche pubbliche e normative; (c) servizi di monitoraggio, analisi delle attività e valutazione del benessere organizzativo e performance del soggetto committente; supporto alla direzione e redazione scientifica di una rivista.

Le convenzioni stipulate nel triennio 2016/18 con soggetti privati, quali studi legali, di consulenza e imprese, riguardano l'attività di certificazione dei contratti di lavoro.

Rilevante è il fatto che le attività previste entro ciascuna Convenzione abbiano per lo più carattere ampio e sistematico. Ciò può, infatti, costituire un elemento di forza per ulteriori sviluppi.

Sia pure a fronte di un incremento del numero di Convenzioni riscontrato nel tempo, spazi di miglioramento sono ravvisabili con riferimento al numero di docenti coinvolti in ciascun rapporto di collaborazione, e dunque con riferimento alle sinergie attivabili fra le competenze presenti nel Dipartimento, così come alla comunicazione esterna su queste ultime.

Obiettivi

30.1 Aumentare il numero di convenzioni per attività conto terzi stipulate dal Dipartimento nel triennio 2019-2021 rispetto al totale delle convenzioni attivate nel triennio 2016-2018;

30.2 incrementare il numero di convenzioni per attività conto terzi stipulate dal Dipartimento nel triennio 2019/2021 che coinvolgono almeno 2 docenti nel Dipartimento.

Indicatori

3.I.1 Percentuale di incremento di convenzioni per attività conto terzi complessivamente nel triennio 2019/21 rispetto al totale delle convenzioni stipulate durante il triennio 2016-2018 (valore obiettivo: +5% complessivamente nel triennio 2019/21 rispetto alla base di partenza di 24 convenzioni attivate nel 2016/18);

3.I.2 percentuale di convenzioni per attività in conto terzi che coinvolgano almeno 2 docenti afferenti al Dipartimento, complessivamente nel triennio 2019/21, sul totale delle Convenzioni stipulate in tale triennio (valore obiettivo: almeno il 10% sul totale delle Convenzioni stipulate nel triennio 2019/21).

MOTIVAZIONE: INTENDEREMMO MANTENERE L'OBIETTIVO IN QUESTI TERMINI. GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO SU QUESTO AMBITO NON SONO STATI INDIVIDUATI IN TERMINI QUANTITATIVI MA QUALITATIVI, SULLA BASE DELL'IPOTESI CHE INVESTIRE SULLA QUALITÀ E SULLA MESSA A SISTEMA DELLE COMPETENZE POSSA IN FUTURO PORTARE A RISULTATI MIGLIORI ANCHE IN TERMINI QUANTITATIVI. LA BASE DI PARTENZA DEL DIPARTIMENTO IN QUESTO AMBITO È CONSIDERATA COME MOLTO BUONA E NON SAREBBE REALISTICO PUNTARE A RISULTATI DI MOLTO SUPERIORI, SENZA PRIMA AVERE LAVORATO PER MIGLIORARE ALCUNE CONDIZIONI STRUTTURALI E LA COMUNICAZIONE SULLE POTENZIALITÀ PRESENTI NEL DIPARTIMENTO.

Azioni

3A.1 Attivare una riflessione periodica (trimestrale) entro la Commissione dipartimentale per la Terza Missione tesa all'identificazione di attività di potenziale interesse per soggetti esterni, avendo cura di valorizzare le possibili sinergie entro il Dipartimento;

3A.2 (i) realizzare riunioni periodiche della Commissione dipartimentale per la Terza Missione nelle quali individuare, con riferimento alle attività in corso, spazi di sinergia e competenze ulteriori rispetto a quelle originariamente previste dalle

Convenzioni; (ii) individuare momenti nei quali presentare l'esito di tali riflessioni ai soggetti esterni con cui siano attive Convenzioni. L'azione è intesa concorrere a creare le condizioni per ampliare il coinvolgimento dei docenti del Dipartimento in questa tipologia di attività in caso di prosecuzione della collaborazione stessa e per creare una più sistematica comunicazione fra Accademia e soggetti esterni rispetto alla definizione delle richieste di questi ultimi verso la prima;
3A.3 sviluppare e aggiornare sistematicamente la sezione Terza Missione del sito web del Dipartimento, puntando ad evidenziare expertise e ambiti nei quali quest'ultimo può offrire supporto verso l'esterno, a partire dalla riflessione condotta entro la Commissione dipartimentale per la Terza Missione.

Ambito 4 - Strutture di intermediazione

Non pertinente

Ambito 5 – Gestione del patrimonio e delle attività culturali

5a Ricerche e scavi archeologici

Non pertinente

5b Poli museali

Non pertinente

5c Attività musicali

Non pertinente

5d Immobili

Non pertinente

5e Archivi storici

Non pertinente

5f Biblioteche ed emeroteche storiche

Non pertinente

5g Teatri

Non pertinente

5h Impianti sportivi

Non pertinente

Ambito 6 - Attività per la salute pubblica

6a Sperimentazione clinica su farmaci o Dispositivi Medici (DM) (sponsorizzata o non profit)

Non pertinente

6b Altre attività di ricerca clinica

Non pertinente

6c Strutture a supporto

Non pertinente

6d Salute Pubblica - obiettivi e indicatori di qualità

Non pertinente

Ambito 7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

7a Attività di formazione continua

Scelto **Motivazione della scelta**
Le attività di ricerca e le competenze didattiche promosse entro il Dipartimento nell'area sociologica, storica, politologica, giuridica e linguistico-culturale risultano di elevato interesse per la loro trasmissione, attraverso momenti di formazione continua, verso il corpo docente di vari livelli del sistema scolastico, verso la Pubblica Amministrazione e organizzazioni di vario genere, così come verso professionisti nell'area giuridica, sanitaria e del servizio sociale.

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Il Dipartimento promuove e realizza attività di formazione continua in varie forme (cicli sistematici di lezioni, giornate formative, corsi di Alta Formazione e di aggiornamento professionale), prevalentemente in collaborazione con soggetti esterni, rivolti a diverse tipologie di destinatari, e segnatamente:

7a(i) assistenti sociali: nel triennio 2016/18 ha realizzato 12 momenti formativi, ciascuno della durata di mezza giornata o di una giornata;

7a(ii) Pubblica Amministrazione regionale e locale su (1) temi utili alla promozione delle reti interorganizzative per lo sviluppo

locale; (2) europrogettazione; (3) progettazione e implementazione di politiche pubbliche; (4) analisi dell'impatto sociale e valutazione partecipata; (5) welfare generativo e partecipazione pubblica; (6) politiche per l'agenda digitale e per la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese; (7) rigenerazione urbana e pianificazione territoriale; (8) Responsabilità sociale; (9)

Amministrazione di sostegno;

7a(iii) Associazioni datoriali e sindacali di categoria per lo sviluppo sostenibile nel sistema economico e sociale, sulla base di 10 Convenzioni con interlocutori del Territorio attive dal 2012;

7a(iv) Avvocati: nel triennio 2016/18 il Dipartimento ha realizzato un corso di aggiornamento su alcuni aspetti delle implicazioni giuridiche dell'innovazione tecno-scientifica in ambito biomedico e alcuni più occasionali momenti formativi in ambito giuslavoristico.

Alle attività elencate ai punti 7a(ii) e (iii) hanno fortemente contribuito le iniziative promosse dal "Centro interdipartimentale di Studi Regionali G. Lago", all'attività di cui al punto 7a(iv) ha contribuito il "Centro interdipartimentale per le decisioni etico-ambientali ed etico-sociali sulle tecnologie emergenti", entrambi con sede amministrativa presso il Dipartimento.

L'impegno complessivo del Dipartimento sul versante della formazione continua risulta migliorabile attraverso una programmazione maggiormente coordinata a livello centrale. Gli obiettivi di miglioramento debbono, tuttavia, prendere in considerazione alcuni oggettivi ed inaggirabili limiti legati (a) alla logistica del Dipartimento, che non consente di reperire un numero consistente di spazi liberi dall'utilizzazione per la didattica universitaria; (b) alle risorse umane per il supporto amministrativo, assegnate ai Dipartimenti sulla base della misurazione di volumi di attività diverse da quelle di cui all'ambito 7a e già oltremodo assorbite dalle esigenze di didattica e ricerca.

Obiettivi

Con riferimento alle attività indicate sopra, Il Dipartimento, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- 7aO.1 introdurre regolarità e sistematicità nella programmazione e incrementare i momenti di aggiornamento professionale rivolti ad Assistenti sociali e in generale ad operatori nell'ambito del social work; Avvocati e altri Professionisti interessati a tematiche di carattere sociale e giuridico;
- 7aO.2 incrementare l'offerta di alta formazione e di aggiornamento professionale per la Pubblica Amministrazione, anche a valere su bandi regionali e/o di Enti preposti;
- 7aO.3 attivare iniziative di formazione continua dotate di specifica valenza internazionale.

Indicatori

7aI.1 Numero di momenti formativi rivolti ad Assistenti sociali e in generale ad operatori nell'ambito del social work, Avvocati e altri Professionisti interessati a tematiche di carattere sociale e giuridico attivati nel triennio 2019/21 (valore obiettivo: 16 nel triennio 2019/21, quindi +3 rispetto alla base di partenza di 13);

7aI.2 numero di corsi di formazione e di aggiornamento professionale per la Pubblica Amministrazione attivati nel triennio 2019/21 (valore obiettivo: 13 nel triennio 2019/21, quindi + 2 rispetto alla base di partenza di 11);

7aI.3 numero di corsi di formazione continua a valenza internazionale (valore obiettivo: 1 nel triennio 2019/21).

Azioni

7aA.1 Istituire tre Gruppi di Lavoro, uno per ciascuna macro-area di destinatari (Pubblica Amministrazione e imprese; Assistenti sociali e in generale operatori nell'ambito del social work; Avvocati e Professionisti interessati a tematiche di carattere sociale e giuridico) incaricati di rilevare, insieme a rappresentanti dei soggetti esterni pertinenti, il fabbisogno formativo;

7aA.2 monitorare i bandi regionali o di enti preposti e costituire un Gruppo di lavoro interno che coinvolga anche UNISMART/Academy. Va infatti considerato come il fatto che la Regione Veneto dal 2019 abbia scelto di selezionare l'offerta formativa in oggetto tramite MEPA renda impossibile la partecipazione ai bandi da parte di Dipartimenti/Centri/Atenei. Pertanto, dal 2020 si prevede di partecipare alla gara tramite UNISMART/Academy;

7aA.3. realizzare incontri tra docenti impegnati in progetti di ricerca internazionali implicanti disseminazione o in progetti di sperimentazione di didattica ad impatto internazionale per la progettazione di una iniziativa di formazione continua strutturata.

7b Attività di educazione continua in Medicina (ECM)

Non pertinente

7c Attività di certificazione delle competenze

Non pertinente

7d Alternanza Scuola-Lavoro

Non pertinente

7e Massive Open Online Courses (MOOC)

Scelto *Motivazione della scelta*
Il Dipartimento intende impiegare l'expertise particolarmente consolidato in alcuni ambiti e nell'utilizzazione di metodologie di didattica a distanza, per avviare la realizzazione di iniziative di formazione continua anche online.

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Il Dipartimento ha accumulato un grado di expertise particolarmente elevato in alcuni ambiti tematici, capaci di coagulare le attività di un ampio numero di docenti entro il Dipartimento, in senso trasversale alle aree ed ai settori scientifico-disciplinare. Tra questi vi sono gli ambiti degli Human Rights Studies, per i quali risulta importante anche la collaborazione con il Centro di Ateneo per i diritti umani "A. Papisca", e degli European Studies.
Il Dipartimento ha, inoltre, sviluppato negli ultimi anni varie forme di didattica innovativa centrate sull'impiego di metodologie di "distance learning" e nell'ottica dell'"internationalization at home", che paiono promettenti anche per la creazione di interessanti sinergie fra Ricerca, Didattica e Terza Missione.
Tali competenze ed esperienze possono costituire la base di partenza per sperimentare la loro utilizzazione anche in formule di formazione continua online aperta ad un vasto pubblico.

Obiettivi

7eO.1 Realizzare almeno una edizione di 1 MOOC nel triennio 2019/21 nel campo dei diritti umani rivolto prioritariamente ad insegnanti;
7eO.2 realizzare almeno una edizione di 1 MOOC nel triennio 2019/21 nel campo degli Studi Europei, su "Storia, Istituzioni e Politiche dell'Unione europea" rivolto prioritariamente a insegnanti e operatori della Pubblica Amministrazione.

Indicatori

7eI.1 Numero di corsi MOOC erogati nel triennio 2019/21 nell'ambito dei diritti umani (valore obiettivo: 1);
7eI.2 numero di corsi MOOC erogati nel triennio 2019/21 nell'ambito degli Studi Europei (valore obiettivo: 1).

Azioni

7eA.1 Istituire un gruppo di lavoro composto da docenti del Dipartimento usualmente impegnati nella ricerca e nella didattica concernente i diritti umani per l'individuazione dei temi più idonei ad essere trattati entro iniziative di formazione continua e la progettazione di un MOOC anche a partire da esperienze di didattica innovativa; Il GRUPPO DI LAVORO MOOC 1 SARA' COSI' COMPOSTO: 4 DOCENTI IMPEGNATI NELLA DIDATTICA NEL CAMPO DEI DIRITTI UMANI PER GLI AMBITI POLITOLOGICO, GIURIDICO, ECONOMICO E SOCIOLOGICO
7eA.2 istituire un gruppo di lavoro composto da docenti afferenti al Dipartimento usualmente impegnati nella ricerca e nella didattica concernente gli Studi Europei per l'individuazione dei temi più idonei ad essere trattati entro iniziative di formazione continua e la progettazione di un MOOC a partire da esperienze di didattica innovativa. IL GRUPPO DI LAVORO PER MOOC 2 SARA' COSI' COMPOSTO: 4 DOCENTI IMPEGNATI NELLA DIDATTICA NELL'AMBITO DEGLI EUROPEAN STUDIES, PER GLI AMBITI POLITOLOGICO, STORICO, ECONOMICO E GIURIDICO.

Ambito 8 - Public Engagement

Scelto *Motivazione della scelta*
Le tematiche di ricerca, particolarmente orientate alle sfide delle società globali contemporanee e delle istituzioni chiamate a governarle, e l'expertise tipici del Dipartimento nell'ambito politologico, sociologico, storico, giuridico, e linguistico-culturale si prestano in modo peculiare allo sviluppo delle attività di Public Engagement.

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Le attività di Public Engagement consolidate nel Dipartimento riguardano:
(1) eventi organizzati dal Dipartimento, su temi di particolare interesse per la società civile, aperti a un vasto pubblico, realizzati in spazi del Dipartimento/Ateneo oppure in spazi messi a disposizione da soggetti esterni coinvolti nell'iniziativa

(complessivamente 51 nel triennio 2016/2018). A queste attività hanno fornito un importante contributo il Centro interdipartimentale per gli studi di genere, recentemente trasformatosi in Centro di Ateneo ("E. Cornaro"), il Centro interdipartimentale per gli studi Regionali, e la costante collaborazione con il Centro di Ateneo per i diritti umani;

(2) eventi organizzati da altri enti od organizzazioni con il coinvolgimento/patrocinio del Dipartimento;

(3) supporto al policy-making, alle decisioni e all'implementazione di strumenti normativi, attraverso la partecipazione ad osservatori di livello o a gruppi di esperti (il Nucleo di Valutazione del Comune di Padova; l'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio Regionale Veneto - OIV; l'Osservatorio Sociale Europeo; l'Osservatorio internazionale per la Coesione e l'Inclusione Sociale"; Tavoli istituzionali);

(4) iniziative di sensibilizzazione scientifico-culturale rivolte a studenti delle scuole secondarie, sulla base di un progetto di sistematica collaborazione con singoli Istituti scolastici. Il Dipartimento ha attivato a tal fine due convenzioni con due istituti scolastici superiori, ma ha anche realizzato interventi sistematici e programmati presso altri Istituti della città di Padova e Provincia alla luce di un progetto organico di Dipartimento, di respiro pluriennale dal titolo "Nessuno si senta escluso", per la disseminazione e sensibilizzazione sulla Convenzione di Istanbul quali aspetti centrali della sua stessa implementazione;

(5) partecipazione a iniziative divulgative di Ateneo, seppure in forma ancora molto limitata;

(6) interviste ed editoriali su media di vario tipo e su temi di interesse storico e politologico (circa 70 nel triennio 2016/18). Quanto agli eventi di cui al punto (1), il loro numero è andato, nel corso del triennio 2016/18 quasi raddoppiando (da 13 eventi rispettivamente nel 2016 e nel 2017 a 25 nel 2018). Quanto agli eventi di cui al punto (2) e le attività ai punti successivi, l'esigenza preliminare da affrontare rispetto alla loro misurazione e valutazione, in vista di una loro maggiore sistematizzazione, è quello della ricognizione.

Tra il 2016 e il 2018 il Dipartimento ha pianificato e realizzato le seguenti azioni tese al potenziamento ed alla programmazione della Terza Missione:

(a) destinazione di fondi di Dipartimento per la realizzazione di attività di Terza Missione;

(b) costruzione di una newsletter di Dipartimento, quale strumento di raccolta, comunicazione e archiviazione dei dati relativi agli eventi organizzati dal Dipartimento, tra cui anche quelli spendibili in termini di Terza Missione.

Obiettivi

80.1 Prevedere una porzione di eventi ciascuno dei quali coinvolga, quanto a pianificazione, più docenti entro il Dipartimento;

80.2 aumentare il numero di iniziative progettate dal Dipartimento all'interno di "contenitori" di Ateneo, quali "Notte dei Ricercatori" e "Kids University";

80.3 migliorare la visibilità e la comunicazione verso l'esterno nell'ambito della terza Missione, attraverso il sito web del Dipartimento e attraverso la collaborazione con formule comunicative previste dall'Ateneo.

Indicatori

8I.1 Numero di eventi organizzati dal Dipartimento nel 2019/21 che coinvolgono almeno 3 docenti (valore obiettivo: 10 eventi per anno che soddisfino il requisito);

8I.2 numero di iniziative proposte entro "contenitori" di Ateneo (Notte dei ricercatori e Kids University) ogni anno nel triennio 2019/21 (valore obiettivo: + 2 ogni anno rispetto alla base di partenza pari a 2 ogni anno nel triennio 2016/18);

8I.3 disponibilità sul sito web del Dipartimento delle informazioni, aggiornate su base mensile, sui principali eventi di Public Engagement promossi dal Dipartimento.

MOTIVAZIONE DEL MANTENIMENTO DELL'INDICATORE 8I.1:

SU QUESTO ASPETTO NON DISPONIAMO DI UN DATO STORICO PERCHÉ LA RACCOLTA SISTEMATICA DELLE INFORMAZIONI IN TAL SENSO SULLE ATTIVITÀ SVOLTE COSTITUISCE UN OBIETTIVO RECENTE. NONDIMENO, ABBIAMO SCELTO QUESTO OBIETTIVO RITENENDOLO IMPORTANTE PER UNA CRESCITA QUALITATIVA (IN SENSO INTERDISCIPLINARE) DELLE INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT, IN GENERALE MOLTO CONSISTENTI PER QUANTITÀ.

Azioni

8A.1 Assegnare priorità, nei finanziamenti del Dipartimento, alle iniziative che coinvolgano più docenti;

8A.2 promuovere e pianificare con largo anticipo il coinvolgimento del Dipartimento entro iniziative di Ateneo attraverso una riflessione svolta nella Commissione dipartimentale per la Terza Missione;

8A.3 promuovere regolari incontri (su base mensile) fra il delegato del Dipartimento per la comunicazione e la Commissione per la Terza Missione del Dipartimento, finalizzati a definire struttura e contenuti della comunicazione verso l'esterno e a garantire l'aggiornamento del sito.